



Comune di Introbio
Provincia di Lecco

AREA: TECNICA

Determinazione del 01-06-2023

N. 48 Reg. del Servizio
N. 127 Reg. generale

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA CEPPI DAVIDE & C. SNC DI CORTENOVA PER LAVORI DI MANUTENZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE - OPERE DA FABBRO. CIG: Z2E3B59FF0

IL RESPONSABILE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 20/12/2016;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29.05.2023, esecutiva, con cui si è provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio 2023/2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.05.2023, esecutiva, con cui si è provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025;
- il Decreto del Vice Sindaco n. 6/2022 del 4/1/2022 che ha attribuito al sottoscritto la responsabilità dell'Area 5 – Tecnica;

visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000, i quali disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

riconosciuta pertanto la propria competenza ai sensi degli atti sopra richiamati;

dato atto che:

- in seguito ai lavori realizzati con LL.PP. 02/2022 di "realizzazione nuova fermata del trasporto pubblico in loc. Sceregalli" si rende necessario provvedere alla modifica del parapetto esistente per la messa in sicurezza della fermata dei mezzi pubblici;
- è necessario installare strutture in ferro a protezione dei nuovi corpi illuminanti montati presso la palestra comunale;

considerato che trattasi di opere di manutenzione al patrimonio comunale riconducibili ad opere da fabbro;

accertata la diponibilità della ditta Ceppi Davide & C. SNC con sede in Cortenova (LC), 22813, Via Trento n.65, Partita IVA 01557490131 a provvedere ai lavori sopra indicati;

visto il preventivo pervenuto dalla ditta Ceppi Davide & C. SNC al prot. comunale n. 2294 in data 17.04.2023 e n. 3296 in data 29.05.2023;

visto il D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

- l'art. 36, c. 2, il quale prevede che *"fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta (...)"*;
- l'art. 36, c. 6, ai sensi del quale *"per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni"*;
- l'art. 37, c. 1, a mente del quale *"le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"*;

visti altresì:

- l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 26, c. 3, della L. 488/1999 e l'art. 1, c. 449, della L. 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;
- l'art. 1, c. 1, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012, il quale stabilisce che *"successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, c. 3 della L. 23/12/1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa."*;

- l'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, c. 501, della L. 208/2015, il quale così recita: *"Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro."*;
- l'art. 1, c. 450, della L. 296/2006, il quale prevede che *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;
- l'art. 7, commi 1 e 2, del D.L. 52/2012, convertito con modificazioni dalla L. 94/2012, il quale ha modificato i commi 449 e 450 dell'art. 1 della L. 296/2006 che prevedono, per gli enti locali, la possibilità di ricorrere alle convenzioni quadro predisposte dal Ministero del Tesoro o da Consip S.p.A. nonché alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali oppure di utilizzare i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e, inoltre, che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, fermo restando quanto previsto per le convenzioni, essi sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, c. 1, del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 1, c. 130, della L. 145/2018, il quale prevede che: *"All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »"*;

visto, altresì, l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 rubricato "Fasi delle procedure di affidamento", a norma del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

visto il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 13, c. 1, in base al quale *"Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla Legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"*;

atteso che la presente costituisce determinazione a contrattare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 (Fasi delle procedure di affidamento) e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e che pertanto la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposito provvedimento indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

visto e applicato altresì l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 in materia di determinazione a contrarre, in base al quale:

- il fine è quello di garantire la sicurezza ed il mantenimento delle infrastrutture;
- l'oggetto del contratto è l'esecuzione di lavori riconducibili ad opere di manutenzione da fabbro;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- il costo è pari a € 793,00 (inclusa IVA 22%);
- i termini, le modalità e le condizioni dell'acquisto sono specificate nel Regolamento per l'affidamento di lavori, beni e servizi in economia;

rilevato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016;
- comunque non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;

atteso

- che, salva la facoltà della stazione appaltante di utilizzare le ordinarie procedure aperte o ristrette, al fine di perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione dei procedimenti non appesantendo nel caso di specie le procedure in rapporto al limitato importo della spesa, si ritiene opportuno individuare la ditta mediante procedura semplificata di affidamento diretto mediante accesso semplicemente esplorativo del mercato rivolto a verificare la presenza di ditte aventi le opportune competenze caratteristiche, in quanto il ricorso alle ordinarie procedure di gara potrebbe comportare un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;
- che, si è comunque dato corso a verifica dell'inesistenza delle forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di affidamento in convenzioni Consip o Sintel;
- che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

visti i preventivi, acclarati al prot. comunale n. 2294 del 17/04/2023 e n. 3296 del 29/05/2023, della ditta Ceppi Davide & C. SNC con sede in Cortenova (LC), 22813, Via Trento n.65, Partita IVA 01557490131 per un totale di € 650,00 oltre I.V.A. ai sensi di legge per un totale complessivo di € 793,00;

stabilito di contrarre unicamente con la suddetta ditta in quanto:

- da un'informale indagine di mercato è stata parametrata ed evinta la qualità, nonché la garanzia del servizio e l'economicità dello stesso;

- per le vie brevi, ha provveduto a predisporre con immediatezza e tempismo, dettagliato preventivo di spesa/offerta, per il servizio di che trattasi;
- specializzata nel proprio settore ed in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti dalla normativa;
- ha comunicato la disponibilità immediata alla resa del servizio di che trattasi;

valutata congrua l'offerta presentata e ritenuto pertanto di voler procedere in merito;

dato atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione, così come disciplinato del vigente Piano triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Introbio, in relazione al presente procedimento e pertanto, rispetto ad esso, di non essere in una situazione di conflitto di interesse;

dato atto che, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L. 136/2010, della Circolare del Ministero dell'Interno n. 13001/118 del 9 settembre 2010, della circolare AVCP (ora ANAC) n. 10 del 22.12.2010 e di quanto previsto dal DM 10.01.2019 il codice CIG è: **22E3B59FF0**;

verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico e l'assenza di annotazioni riservate al casellario ANAC;

ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147*bis* del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

atteso che ai sensi dell'art. 4, c. 5, del Regolamento Comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22.2.2013, il Responsabile del Servizio precedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 ed esprime implicitamente il proprio parere favorevole attraverso la stessa sottoscrizione del provvedimento;

considerato che l'impegno di spesa che si assume con il presente atto rientra nelle risorse finanziarie assegnate al sottoscritto responsabile di servizio;

visti:

- la L. 241/1990;
- il TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010 per quanto ancora in vigore;
- le linee guida ANAC;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- lo Statuto Comunale;

viste le Leggi vigenti in materia;

tutto ciò premesso e considerato;

d e t e r m i n a

1. di richiamare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e ss. mm. e ii., le motivazioni in fatto ed in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
3. di dare atto altresì che la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. e che il fine, la forma, le clausole contrattuali e la scelta del contraente sono quelli già specificate nelle premesse che si intendono qui riportate;
4. di approvare i preventivi di spesa acclarati al protocollo comunale n. 2294 in data 17/04/2023 e n. 3296 in data 29/05/2023 ammontante a € 650,00 oltre IVA ai sensi di legge per un totale di € 793,00 della ditta Ceppi Davide & C. SNC con sede in Cortenova (LC), 22813, Via Trento n.65, Partita IVA 01557490131;
5. di assumere il seguente impegno di spesa a favore della ditta Ceppi Davide & C. SNC con sede in Cortenova (LC), 22813, Via Trento n.65, Partita IVA 01557490131 come di seguito specificato:
 - **cap. 3840** - B.P. 2023-2025 (miss. 04 Progr. 02 - 1.03.02.09.008): € 427,00
 - **cap. 5580/20** - B.P. 2023-2025 (miss. 10 Progr. 05 - 2.02.01.09.012): € 366,00

del bilancio di esercizio 2023 approvato con delibera C.C. n. 27 del 29/5/2023;

6. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per la registrazione dell'impegno testé assunto;
7. di procedere con la liquidazione del corrispettivo previa verifica da parte del Responsabile Tecnico, dello svolgimento della prestazione affidata, della congruità con i limiti dell'impegno assunto e della regolarità contributiva;
8. di precisare che, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L. 136/2010, della Circolare del Ministero dell'Interno n. 13001/118 del 9 settembre 2010, della circolare AVCP (ora ANAC) n. 10 del 22.12.2010 e di quanto previsto dal DM 10.01.2019 il codice CIG è: **Z2E3B59FF0**;
9. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito *web* istituzionale del Comune, all'albo pretorio on line, così come previsto dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 33/2013;
10. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, c. 5, e 183, c. 7, del D.Lgs. 267/2000.

Introbio, 01-06-2023

Il responsabile dell'Area
ADRIANO STEFANO AIROLDI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



Comune di Introbio

Provincia di Lecco

Determinazione n. 127 del 01-06-2023

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA CEPPI DAVIDE & C. SNC DI CORTENOVA PER LAVORI DI MANUTENZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE - OPERE DA FABBRO. CIG: Z2E3B59FF0

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Capitolo	Impegno	Importo (Anno corrente e succ.)	CIG/CUP
3840.0 SCUOLA MEDIA - MANUTENZIONI ORDINARIE U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	2023 . 367	427,00 0,00 0,00	Z2E3B59FF0 -
5580.20 REALIZZAZIONE AREA SOSTA E PENSILINA BUS DISTRETTO SANITARIO *E CAP.1222.1 E 1230* U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	2023 . 368	366,00 0,00 0,00	Z2E3B59FF0 -

Eventuali note:

Introbio, li 05-06-2023

Il responsabile

DOTT.SSA MALUGANI ROSARIA MARIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005

Officine CEPPI
di Ceppi Davide & C. SNC
23813 CORTENOVA (LC) - VIA TRENTO N.65
Tel. 0341/901185 - Fax. 0341/901282
E-mail info@officineceppi.com
Web site www.officineceppi.com

C/a ufficio tecnico

Come accordi verbali le invio preventivo:

MODIFICA Parapetto in acciaio inox x muro zona USL

€ tot.300 Compreso di montaggio

In attesa di un vs. gentile riscontro

Ringraziandovi x l'attenzione

Cordiali saluti

Davide Ceppi